

## Definizione, cornice normativa e modelli di business delle comunità energetiche

Brescia, 7 Luglio 2022



# Le CER, modello di business e sfide

# LA DEFINIZIONE DI CER

«**Una comunità energetica** è un insieme di **clienti finali** che **localmente** si aggregano attraverso una **forma giuridica** da concordare per generare **benefici economici, ambientali e sociali** derivanti in primis dalla **condivisione dell'energia elettrica** prodotta da impianti a fonte rinnovabile a loro disposizione.»



Progetto Ecocity, Tortona

# AUTO CONSUMATORI E COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

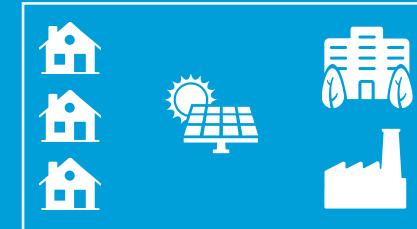
## Le configurazioni possibili

### AUTOCONSUMO COLLETTIVO



- Gruppo di almeno due auto consumatori di energia rinnovabile che:
  - agiscono collettivamente e si trovano nello stesso **edificio o condominio**.
  - Producono e condividono la propria energia da fonti pulite

### COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE



- Una comunità energetica è libera **un'aggregazione di utenti finali<sup>(1)</sup>** di energia elettrica che:
  - **Consumano**, anche senza connessione fisica, nelle «**vicinanze degli impianti di produzione** di energia da fonti rinnovabili che appartengono e sono sviluppati dal soggetto giuridico in questione

4

**Hanno lo scopo di generare benefici economici, ambientali e sociali ai membri e al territorio interessato.**

# SOGGETTO GIURIDICO E MEMBRI AMMESSI

«Le comunità energetiche devono essere costituite come **soggetti giuridici** basati sulla **partecipazione aperta e volontaria dei propri membri**, a cui deve essere **affidato il controllo**»



## Soggetto giuridico

- Ente **partecipato**, con o senza personalità giuridica ma **con soggettività giuridica** dotato di **un'organizzazione e di propri organi** e senza **scopo di lucro principale**.
- Possibili soluzioni:
  - Associazioni riconosciute e non riconosciute
  - Consorzi e società consortili
  - Cooperative
  - Fondazioni di partecipazione



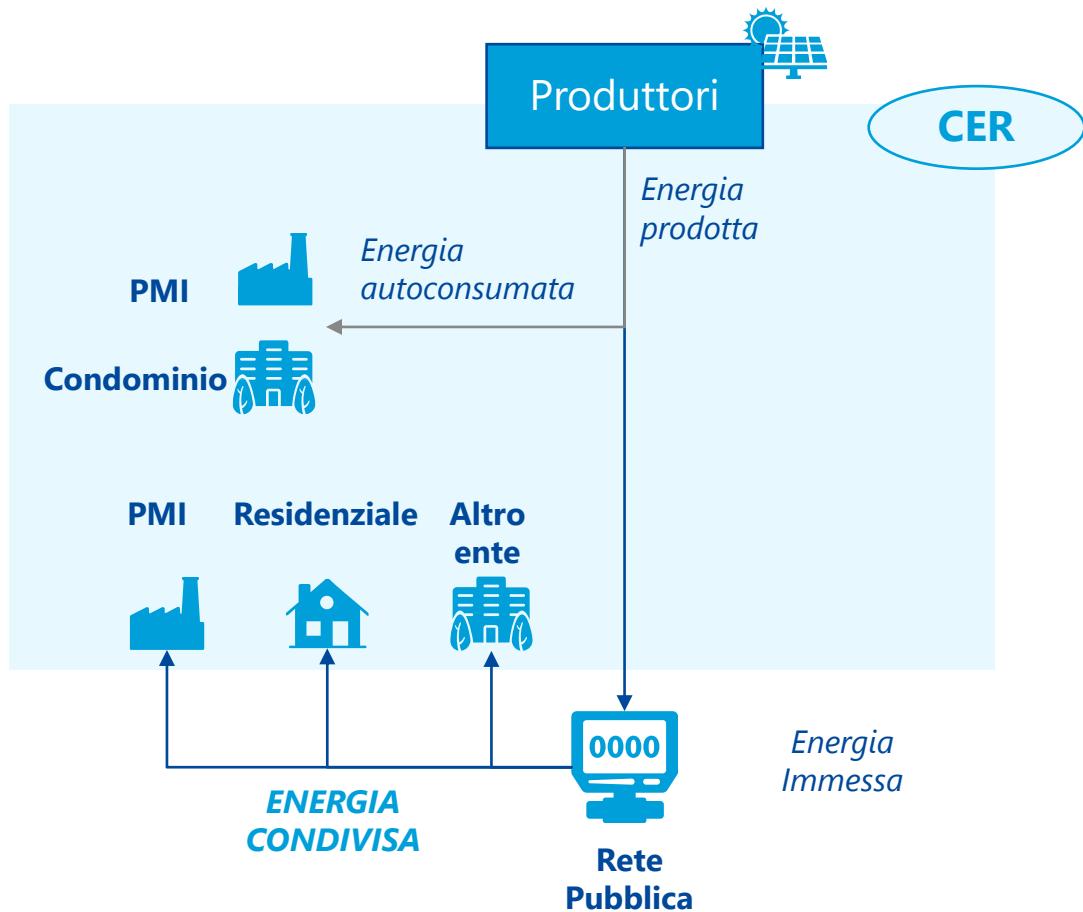
## Membri

- Possono esserne membri:
  - Cittadini / famiglie (ossia utenti finali domestici intestatari di un punto di prelievo, o POD);
  - PMI;
  - Enti territoriali e autorità locali;
  - Enti di ricerca e formazione e religiosi;
  - Enti del terzo settore e di protezione ambientale
- Possono anche essere **coinvolte produttori esterni alla CER e/o fornitori di servizi per la CER**

Il **Referente** soggetto a cui viene conferito dai produttori e dai clienti finali mandato per la gestione tecnica ed amministrativa della richiesta di accesso al servizio di valorizzazione e incentivazione, al trattamento dei dati e a sottoscrivere il relativo contratto con il GSE per l'ottenimento dei benefici previsti dal suddetto servizio.  
Nel caso di una comunità di **energia rinnovabile**, è la comunità stessa.

# IL FUNZIONAMENTO DELLA COMUNITÀ ENERGETICA

## Il passaggio da consumer, a prosumer a comunità



### Definizione dei flussi

- **Energia prodotta:** tutta la quota di energia che viene prodotta dall'impianto FER.
- **Energia autoconsumata:** la quota di energia prodotto che viene consumata in loco dal prosumer
- **Energia immessa:** la quota di energia che viene immessa in rete, ovvero oltre il POD, al netto dell'autoconsumo fisico
- **Energia Condivisa:** minimo, su base oraria, tra l'energia elettrica immessa in rete dagli impianti di produzione e l'energia elettrica prelevata dai consumatori che rilevano per la configurazione CER

La CER permetta a dei consumatori accedere a dei benefici, con l'obiettivo di diffondere l'energia rinnovabile prodotta su un determinato territorio

# BENEFICI ECONOMICI DELLA CER

Le CER permettono di sommare incentivi stabili per 20 anni ai benefici del autoconsumo

---

## Ricavi monetari

---

- 1 **Risparmio autoconsumo:** Il prosumer gode di risparmio in bolletta sull'energia consumata → *Prezzo fornitura (150+€/MWh) x energia auto consumata*
- 2 **Valorizzazione energia Immessa:** l'energia prodotta e non autoconsumata viene valorizzata al PUN Zonale → *60 MWh (importo indicativo su 20 anni, nel breve periodo sicuramente più elevato) x Energia immessa*
- 3 **Incentivo GSE (20 anni)** → *110€ €/MWh x Energia condivisa*
- 4 **Componenti tariffarie individuata da ARERA (20 anni)** → *c.a. 9 €/MWh x Energia condivisa*

7

---

## Altri benefici economici

---

- 5 **Detrazione fiscali PV:** in caso proprietà e investimento da parte di cittadini ad oggi vale la detrazione fiscale al 50% sul costo di investimento del fotovoltaico fino a 96K€
- 6 **Altri incentivi:** possibilità di accedere ad altri fondi pubblici (es. 2,2 Mld€ da PNRR per Pubbliche Amministrazioni, famiglie e PMI in comuni con meno di 5.000 abitanti)

# CER NATE SOTTO LA Sperimentazione – MAPPATURA ORANGE BOOK

La diffusione a livello nazionale è ancora molto contenuta



1. Storo (Tn)
2. Comunità collinare del Friuli
3. Valle Grana e Valle Maira (Cn)
4. Magliano Alpi (Cn)
5. Chamois e La Magdeleine (AO)
6. Villar Pellice (To)
7. Turano Lodigiano (Lo)
8. Zona industriale di Imola (Bo)
9. Macerata Feltria (Pu)
10. Università G. D'Annunzio, Chieti, Gallese (VT)
11. Ventotene (LT)
12. Napoli est
13. Borutta (Ss)
14. Villanovaforru (Su)
15. Ussaramanna (Su)
16. Tito (Pz)
17. Filadelfia (VV)
18. Comune di Biccari (FG)
19. Comune di Blufi (Pa)
20. Ragusa
21. Paternò (CT)
22. Synoikeō Messina
23. Quartiere di Fonda Saccà (ME)
24. Rione Mangialupi (ME)
25. Ferla (Sr)

Fonte: Le comunità energetiche in Italia, Orange Book, Utilitatis - RSE

# LE MODIFICHE GRAZIE AL RECEPIIMENTO DELLA RED II

Il recepimento definitivo apre nuove prospettive per le CER in Italia

## Recepimento Transitorio

(Art. 42bis del D.L. 162/2019)

**Taglia massima  
singolo impianto**

200 kW

**Estensione  
territoriale**

PoD afferenti alla stessa cabina  
secondaria

**Tipologi impianti  
FER**

Solo impianti di nuova costruzione

## RECEPIIMENTO DEFINITIVO

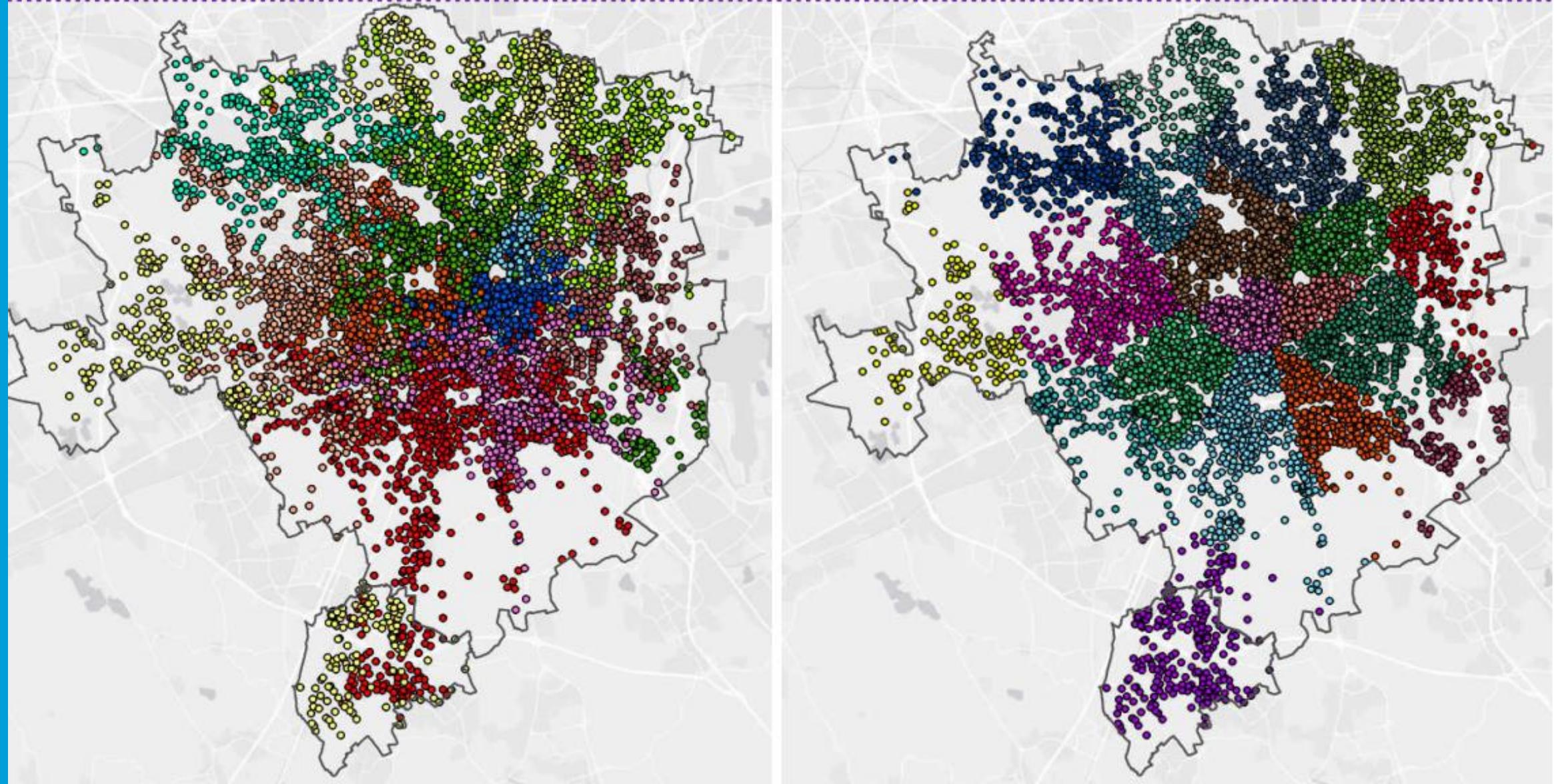
(D.L. 199/2021)

1.000 kW

PoD afferenti alla stessa cabina  
primaria

Possibilità di includere impianti già  
costruiti (fino al 30% della potenza  
installata)

Figura 7 – Aree di influenza della Cabine Primarie al 2019 (sinistra) ed al 2030 (destra)



# IL RUOLO DELL'UTILITY NELLO SVILUPPO DELLE CER

## Descrizione

## Il ruolo dell'utility

### Set up

- Predisposizione statuto tipo e atto costitutivo, regolamento interno
- Individuazione membri e promozione
- Formazione Referente
- Supporto pratiche per start-up



### Finanziamento

- Noleggio operativo / Diritto di superficie
- Creazioni di partnership con istituzioni finanziarie per il finanziamento a medio periodo (10 anni) dell'impianto



### Realizzazione e O&M

- Sopralluogo e dimensionamento FV
- Progettazione, fornitura, installazione FV
- Gestione pratiche amministrative e burocratiche
- Eventuale sconto in fattura e gestione del credito fiscale



### Energy Management

- Fornitura dell'hardware (smart meter per contatori 2g) e software di monitoraggio
- Potenziali «consigli» ai membri CER per ottimizzare l'energia condivisa



### Gestione CER

- Supporto gestione CER
- Gestione iter GSE per accesso agli incentivi, comunicazioni e pagamenti, supporto al Referente per gestione entrata/uscita membri



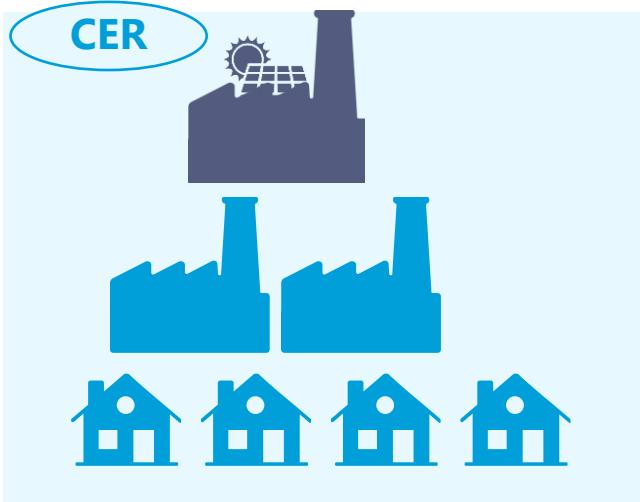
11

# USE CASE POTENZIALI – DISTRETTO CER

Modello Prosumer  
con Noleggio  
Operativo

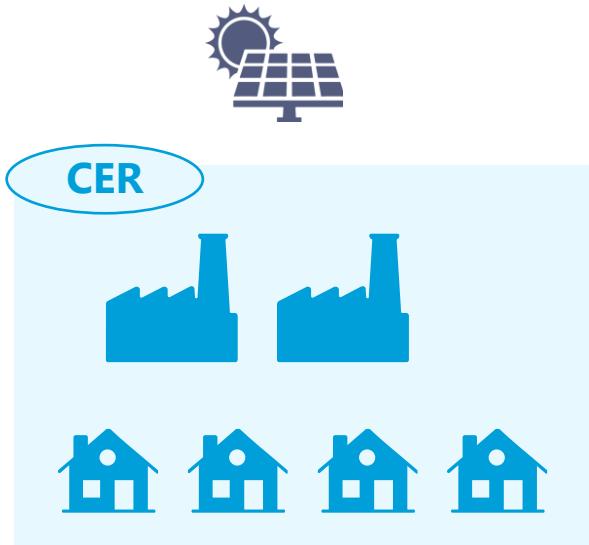
Modello produttore  
terzo con diritto di  
superficie

## Configurazione



## Descrizione

- Nessun investimento iniziale
- **Il prosumer gode delle prestazioni del pannello**, con performance garantita ed O&M comprese a fronte di un canone;
- Energia prodotta e non auto consumata dalla **PMI messa a disposizione della CER, generando un'ulteriore beneficio economico per tutti i membri**



- Nessun investimento iniziale
- L'utility, su una superficie propria o messa a disposizione dalla CER, **mette a disposizione della CER l'energia prodotta**
- La CER **beneficia degli incentivi e ne retrocede una parte al produttore**



IL VALORE DELLE  
CER

# 1. Energia rinnovabile



Target di **7GW/anno** di capacità rinnovabile da installare



Contributo necessario dal **1,5GW/anno da solare distribuito**

Il contributo delle **CER** sarà decisivo per raggiungere i target di **decarbonizzazione**, oltre che per favorire l'indipendenza energetica

## 2. Legami sociali



**Soggetto giuridico** che si basa sulla **partecipazione aperta** e volontaria dei membri



Incentiva una partecipazione **attiva e consapevole** di cittadini, imprese e enti per massimizzare i benefici

La **CER** è per sua natura **soggetto collettivo** che **massimizza i benefici solo grazie alla partecipazione di tutti, creando sinergie sociali** che vanno al di là del tema energetico

### 3. Territorio

Condivisione virtuale dell'energia, all'interno di un preciso e **determinato spazio fisico**

Opportunità di sviluppare **servizi di filiera corta** che aiutino l'indotto locale

Maggiore **indipendenza energetica** delle singole realtà locali

**Il forte legame locale delle CER può favorire sviluppo e competitività dei territori**